



CONTRATTO INTEGRATIVO
AZIENDALE
DI LAVORO

DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA
2017

CONTINUITA' ASSISTENZIALE PRESIDIO
OSPEDALIERO

PRONTA DISPONIBILITÀ

LAVORO STRAORDINARIO

INDENNITÀ DI DISAGIO - PERICOLO - DANNO

FASSIO M. Du
ARRO-EMAC S. J. ou
M

S. ANAHO ASSOCIATI

le

COV



Il giorno 23/12/16 alle ore 15, presso la sede amministrativa di questa A.S.U.R. Marche - Area Vasta n. 4 di Fermo, sita in Via Zeppilli, 18 - Fermo, ha avuto luogo l'incontro tra:

la Delegazione trattante di Parte Pubblica come individuata con determina n. 338/DG/2017

Direttore Generale A.S.U.R. Dr. Alessandro Marini

Direttore di Area Vasta 4 Dr. Licio Livini

Direttore di Presidio Ospedaliero

Direttore UOC Territoriale

Direttore Dipartimento di Prevenzione

Direttore

U.O.C. Supporto all'Area Politiche del Personale

[Handwritten signatures and initials over horizontal lines]

f.f.

Dirigente Area Professioni Infermieristiche - Ostetriche

I rappresentanti delle seguenti Organizzazioni Sindacali di categoria

ANAAO-ASSOMED

Silvana Zucchi

AAROI - EMAC

Dante Fion

CIMO

ANPO-ASCOTI/FIALS MEDICI

CISL MEDICI

FVM-SIVEMP/SMI

FESMED

FASSID

[Handwritten signature]

Al termine dell'incontro le parti hanno sottoscritto l'Accordo anno 2017.



AREA MEDICO-VETERINARIA

-Fondo del trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro-

(art. 51 del CCNL 08.06.2000 e integrativo del 10.02.2004; art. 55 del CCNL del 03.11.2005; art. 11 del CCNL del 05.07.2006; art.25 del CCNL del 17/10/2008; e art.10 del CCNL del 06/05/2010, Linee guida Regionali ex art. 9 CCNL Dirigenza medico Veterinaria quadriennio 2002/2005 DGR n. 683 del 9/06/2006, DGR.n. 1002 del 15/06/2009).

Anno 2017 nella misura definitiva (ex determina n. 489/AV4 del 29.06.2018) di € 1.085.407,04 con salvezza di rideterminazione per rinnovo contrattuale e disposizioni A.S.U.R.

- I -

PRONTA DISPONIBILITÀ

(art. 19 CCNL 05.12.1996 - Integrativo del 02.07.1997 – art. 17 CCNL 3/11/2005)
(D.G.R.M. 382 del 9/03/2009 e D.G.R.M. 1002 del 15/06/2009)

- 1) Il servizio di Pronta Disponibilità è caratterizzato dalla immediata reperibilità del dipendente dirigente chiamato e dall'obbligo per lo stesso di raggiungere il Presidio nel più breve tempo possibile dalla chiamata e comunque non oltre i 30 minuti in considerazione degli ambiti territoriali della Area Vasta n. 4 di Fermo.
- 2) Sono tenuti al servizio di Pronta Disponibilità esclusivamente i dipendenti dirigenti in servizio presso Unità Operative con attività continua e, solo sulla base del Piano Aziendale relativo all'emergenza annualmente come in allegato.
- 3) Il ricorso al servizio di Pronta Disponibilità è limitato ai soli casi di effettiva e comprovata necessità, con esclusione dei servizi operanti normalmente sulle 24 ore dove eventualmente deve essere prevista la Pronta Disponibilità Integrativa.
- 4) Nel caso in cui la Pronta Disponibilità cada in un giorno festivo spetta un riposo compensativo, senza riduzione del debito orario settimanale. Per ogni turno notturno spetta una esenzione dal servizio successivo 8.00 – 14.00.
- 5) Il servizio di Pronta Disponibilità va limitato ai periodi notturni e festivi, ha durata di 12 ore e dà diritto ad una indennità nella misura di € 20,65 (ex £. 40.000) per ogni 12 ore.
- 6) Il servizio di P.D. può essere sostitutivo ed integrativo della guardia divisionale o interdivisionale ed è organizzato utilizzando dirigenti appartenenti alla medesima Disciplina. Nei Servizi di Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva si deve prevedere esclusivamente la P.D. integrativa.
- 7) Due turni di Pronta Disponibilità sono prevedibili solo per le giornate festive;
- 8) La Pronta Disponibilità dà diritto ad una indennità per ogni dodici ore notturne o festive. Qualora il turno sia articolato in orari di minore durata - che comunque non possono essere inferiori a 4 ore - l'indennità è corrisposta proporzionalmente alla durata stessa, maggiorata del

FASID M. De
AALOI - EMAC

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
3
ANNO ASSOCIAZIONE



10%.

In caso di chiamata l'attività prestata viene computata come lavoro straordinario o compensata come recupero orario secondo la richiesta del dirigente subordinatamente alla capienza del Fondo.

- 9) Di regola non potranno essere previsti per ciascun dipendente più di 10 turni di P.D. al mese;
- 10) La Pronta Disponibilità del personale Dirigente del Ruolo Sanitario e di Comparto, ove prevista contestualmente (Sala Operatoria, Radiologia), deve essere attivata contemporaneamente.
- 11) I Responsabili del Dipartimento di Prevenzione, dei Distretti e della Direzione Medica Ospedaliera possono attivare turni di Pronta Disponibilità non previsti dal presente Contratto Integrativo, per situazioni di emergenza, altrimenti non fronteggiabili a copertura di servizi non garantibili con altri strumenti, previa autorizzazione della Direzione.
Tali eventuali disposizioni saranno comunque oggetto di informazione tempestiva alle OO.SS. come da normativa di riferimento;
- 12) I Responsabili del Dipartimento di Prevenzione, dei Distretti e della Direzione Medica Ospedaliera verificano le chiamate in Pronta Disponibilità tramite i registri all'uopo utilizzati, cartellini marcatempo nonché dai tabulati telefonici.

Per tutto quanto non contenuto nel presente Accordo si rinvia alla normativa contrattuale di riferimento di cui all'art. 17 del CCNL del 3/11/2005 nonché alla determina n. 62/AV4 del 02.02.2017 "Adozione del Piano di Emergenza/Urgenza" e determina n. 84/AV4 del 8.2.2017 "Regolamento Orario di Lavoro Dirigenza Medica"

CONTINUITA' ASSISTENZIALE PRESIDIO OSPEDALIERO

La continuità assistenziale all'interno del P.O. è strutturata e garantita in maniera autonoma h/24 nel dipartimento materno infantile e nel dipartimento di emergenza urgenza e relative UUOO, nonché nella Unità di Terapia Intensiva Coronarica del Dipartimento Medico.

La continuità assistenziale del Dipartimento Medico e Chirurgico e dell'SPDC è garantita:

- in forma diretta dalle singole UUOO nei giorni feriali con orario 8/20
 - per le fasce orarie notturne e festive dalla UOC Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza
 - per le situazioni di emergenza clinica può essere attivato il personale della UOC Anestesia
- L'attivazione di tale organizzazione consente di dare copertura alle urgenze/emergenze interne in attesa dell'arrivo del medico di PD per ogni Unità Operativa.

II LAVORO STRAORDINARIO Criteri generali

FASSIO M...
AAROI-ETAC 17

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
R ANARO ASSOMED



(art. 18 e 19 CCNL 05.12.1996; art 16 CCNL 08.06.2000 e art. 28 integrativo al CCNL 08.06.2000; art. 55 comma 6 CCNL 03.11.2005)

Per il personale Dirigente dell'Area Medica e Veterinaria il lavoro straordinario non può essere utilizzato come fattore ordinario di programmazione del lavoro.

Le relative prestazioni hanno carattere eccezionale e devono rispondere ad effettive esigenze di servizio.

Le prestazioni di lavoro straordinario sono consentite per l'effettuazione del servizio di Pronta Disponibilità, per assicurare la copertura dei servizi di guardia medica ove necessario nonché per altre attività non programmabili ed in via eccezionale, previa autorizzazione della Direzione (in relazione anche alla disponibilità del fondo).

Negli ultimi due casi è necessaria l'autorizzazione preventiva mensile dei responsabili di Unità Operativa e della Direzione Medica dei Presidi Ospedalieri.

In ogni caso le prestazioni di lavoro straordinario in P.D. o autorizzate per guardia, su richiesta del medico potranno essere compensate con remunerazione e/o con riposi sostitutivi da fruire compatibilmente con le esigenze di servizio come da normativa di riferimento e disposizioni regolamentari vigenti.

Non sono pertanto configurabili come lavoro straordinario eccedenze orarie di lavoro da parte dell'area della Dirigenza del Ruolo Sanitario e dell'Area Medica e Veterinaria e laddove esistenti le stesse si intendono, ove consentito dalla Contrattazione Collettiva Nazionale vigente, riconosciute come credito orario sulla scorta di apposita certificazione rilasciata dal Responsabile di Struttura recuperabile a compensazione oraria e non a giorni interi.

In conseguenza di quanto precede, tutti i responsabili di U.O., ognuno per la parte di propria competenza unitamente alla Direzione Medica del Presidio (per le sole UU.OO. ospedaliere) devono verificare ed accertare costantemente il corretto utilizzo dell'istituto contrattuale in argomento tramite visto da apporre in calce alla scheda di rilevazione delle presenze.

Sulla base di quanto precede l'Azienda assume come obiettivo fondamentale la riduzione dell'utilizzo del lavoro straordinario come sopra configurato.

Per i Dirigenti di Struttura Complessa l'art. 28 comma 7 del CCNL del 10/2/2004, integrativo del CCNL 08.06.2000 in ordine allo straordinario rinvia al principio indicato nell'art. 8 comma 3 che in riguardo alle indennità per servizio notturno e festivo, testualmente recita: "il presente articolo non si applica ai dirigenti di struttura complessa per i quali non essendo previsto un orario di servizio la retribuzione di posizione e di risultato deve tenere conto anche delle particolari condizioni di lavoro".

In riguardo sempre allo straordinario reso in P.D. integrativa da parte dei Dirigenti di Struttura Complessa si richiama la nota di chiarimenti ARAN del 19 Luglio 2007 n. 6464 che così recita: "...omissis...Il servizio di pronta disponibilità integrativo dei servizi di guardia è di norma di competenza di tutti i dirigenti compresi quelli di struttura complessa. Nel caso in cui l'azienda, con le procedure dell'art. 6, comma 1 lett. B) penultimo alinea, abbia previsto tale tipologia di servizi

[Handwritten signature]
Della FASSIA
ALCO-ETAC

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
S. ANNA



di guardia, poiché per i dirigenti di struttura complessa non è prevista alcuna forma di retribuzione per le ore di straordinario, il corrispettivo delle prestazioni effettivamente rese in pronta disponibilità dovrà essere preventivamente concordato sulla base di appositi criteri da definirsi nell'ambito della contrattazione integrativa per la retribuzione di risultato ai sensi dell'art. 65, comma 4 del CCNL 5. L'indennità è, invece, retribuita perché non legata alle prestazioni orarie ma al mero disagio...omissis...".

III INDENNITÀ ACCESSORIE VARIE

(art. 62 del CCNL 05.12.1996, art. 8 CCNL integrativo del CCNL 08.06.2000 del 10/02/2004, artt. 51 e 52 del CCNL 3/11/2005)

Il fondo del trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro è utilizzato anche per la corresponsione delle altre indennità accessorie previste dalla normativa contrattuale di riferimento quali l'indennità di rischio radiologico e indennità di turno notturno e festivo, ecc.:

In ordine agli importi delle indennità per servizio notturno e festivo si rinvia ai commi 1 e 2 dell'art. 8 del CCNL integrativo del CCNL 08.06.2000. Quest'ultimo non applicabile ai dirigenti di struttura complessa per i quali, non essendo previsto un orario di servizio, la retribuzione di posizione e di risultato deve tener conto anche delle eventuali particolari condizioni di lavoro.

In ordine all'indennità di rischio radiologico si prende atto della disapplicazione dell'art. 54 del DPR 384/1990, nonché delle disposizioni di cui all'art. 29 del CCNL integrativo del CCNL 08.06.2000 cui si rinvia per il dettaglio.

Per tutto quanto non contenuto nel presente accordo si rinvia alla normativa contrattuale di riferimento.

RISORSE ECONOMICHE

La parti concordano nel destinare le risorse a disposizione:

- € 456958,05 per lavoro straordinario
- € 584.224,48 per Pronta disponibilità ed altre indennità accessorie

fermo restando la unicità del fondo ex art. 10 CCNL 6/5/2010

AAADITUR DF
FASSIO M...
S... ANADASSOKEB 6